

# **REPORT MENSILE**

## **RETE LOCALE TERMOVALORIZZATORE DI PARMA**

**Febbraio 2019**

Stazioni locali e Laboratorio Mobile posizionato nel Comune di  
Casale di Mezzani in Piazzale Negri

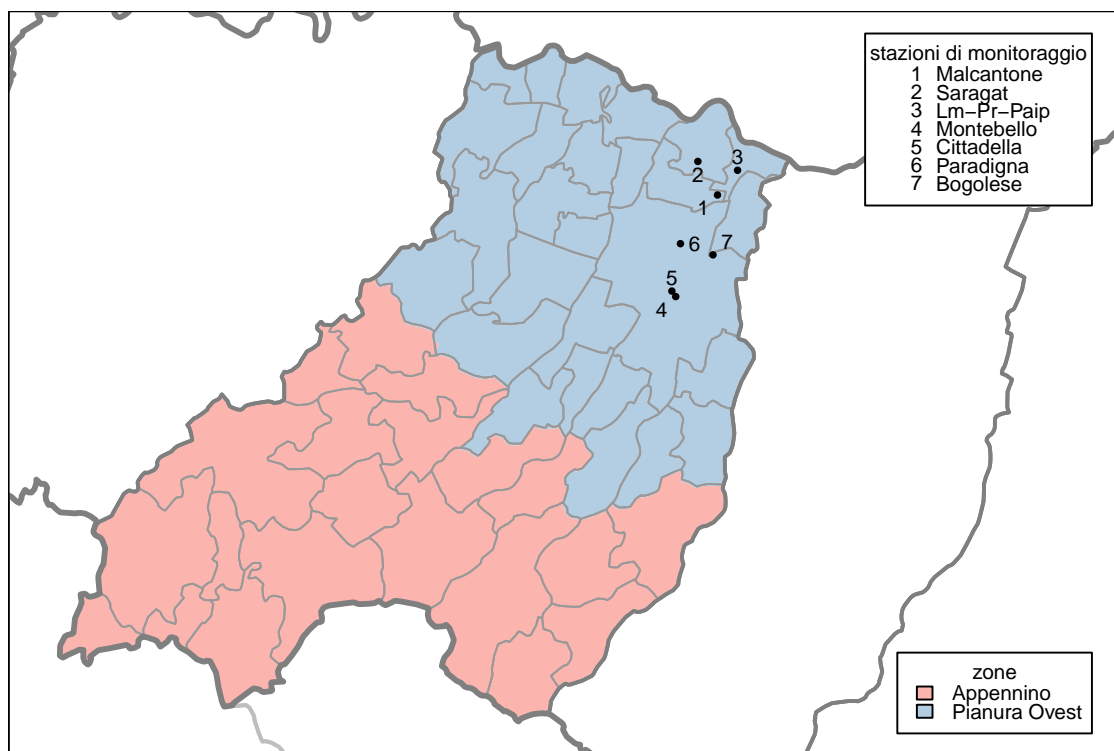
Relazione tecnica a cura di:  
Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali  
Unità Qualità – Rete Monitoraggio Aria  
Claudia Pironi, Beatrice Zani, Teresa Concarì, Giancarlo Pinto

Documento scaricabile all'indirizzo: [www.arpae.it/](http://www.arpae.it/)

# Report mensile sulla qualità dell'aria

provincia: **Parma**  
periodo di riferimento: **01/02/2019 - 28/02/2019**

## Stazioni di monitoraggio



**Figura 1:** Stazioni di monitoraggio.

Il laboratorio mobile è stato posizionato dal 1 al 4 febbraio a San Polo di Torrile e dal 6 al 28 febbraio 2019 a Casale di Mezzani.

nome	Comune	tipo stazione	tipo zona
Saragat	Colorno	Fondo	Suburbana
Montebello	Parma	Traffico	Urbana
Cittadella	Parma	Fondo	Urbana
Malcantone	Mezzani	Industriale	Rurale
Lm-Pr-Paip	Mezzani	Industriale	
Paradigna	Parma	Industriale	Suburbana
Bogolese	Sorbolo	Industriale	Suburbana

**Tabella 1:** Stazioni di monitoraggio. Le stazioni riportate con sfondo grigio, in questa tabella e nelle seguenti, non appartengono alla rete regionale di monitoraggio. Tali stazioni sono state collocate per valutare eventuali impatti sulla qualità dell'aria di specifiche fonti di emissione come impianti industriali ed altre infrastrutture. I dati da esse rilevati sono quindi indicativi della sola realtà locale monitorata.

inquinante	descrizione	elaborazione	soglia	superamenti consentiti
PM10	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	50 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	35 in un anno
PM2.5	Valore limite su base annua	Media giornaliera	25 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
NO <sub>2</sub>	Valore limite orario	Media oraria	200 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	18 in un anno
O <sub>3</sub>	Soglia d'informazione	Media oraria	180 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Soglia d'allarme	Media oraria	240 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-
	Valore obiettivo	Massima delle medie mobili su 8 ore	120 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	75 in 3 anni
CO	Valore limite	Massima delle medie mobili su 8 ore	10 $\text{mg}/\text{m}^3$	-
SO <sub>2</sub>	Valore limite giornaliero	Media giornaliera	125 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	3 in un anno
SO <sub>2</sub>	Valore limite orario	Media oraria	350 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	24 in un anno
C <sub>6</sub> H <sub>6</sub>	Valore limite su base annua	Media giornaliera	5 $\mu\text{g}/\text{m}^3$	-

**Tabella 2:** Limiti di riferimento per gli inquinanti monitorati (D.Lgs. 155/2010).

## PM10

Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa. Il termine PM10 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai 10  $\mu m$  (1  $\mu m$  = 1 millesimo di millimetro). Le particelle PM10 penetrano in profondità nei nostri polmoni. Il loro effetto sulla nostra salute e sull'ambiente dipende dalla loro composizione.

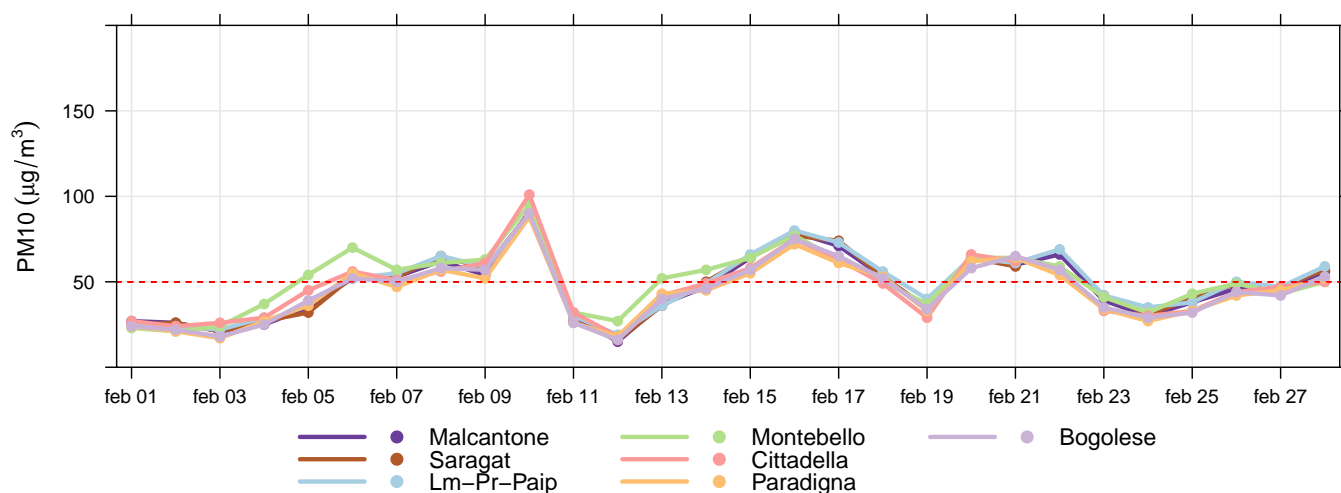
Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Cittadella	96	18	101	47	47	64	72	87	10
Montebello	100	21	95	50	51	66	75	85	14
Saragat	96	16	90	47	49	69	76	83	12
Bogolese	100	16	90	45	45	65	71	82	12
Lm-Pr-Paip	96	19	89	49	50	71	78	84	13
Malcantone	100	15	91	47	47	68	76	85	13
Paradigna	100	17	88	44	45	63	69	79	12

**Tabella 3:** PM10, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2019- 28/02/2019	superamenti 01/01/2019- 28/02/2019	media 01/01/2018- 28/02/2018	superamenti 01/01/2018- 28/02/2018
Cittadella	45	19	38	14
Montebello	48	26	42	15
Saragat	45	21	36	9
Bogolese	43	18	35	8
Lm-Pr-Paip	47	21	37	9
Malcantone	45	21	34	10
Paradigna	43	19	36	8

**Tabella 4:** PM10, confronto con l'anno precedente.



**Figura 2:** Concentrazioni giornaliere di PM10.

## PM2.5

Il termine PM2.5 identifica le particelle di diametro aerodinamico inferiore o uguale ai  $2.5 \mu m$  ( $1 \mu m = 1$  millesimo di millimetro). L'inquinamento da particolato fine è composto da particelle solide e liquide così piccole che penetrano in profondità nei nostri polmoni ed entrano anche nel nostro flusso sanguigno. Il particolato è l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute umana in Europa.

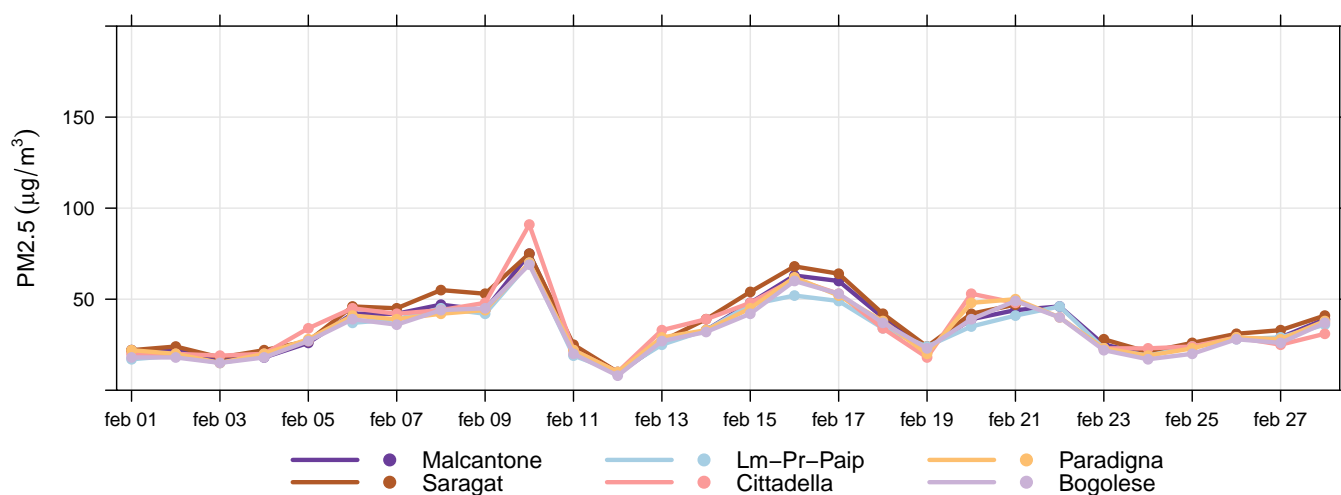
Alcune particelle vengono emesse direttamente nell'atmosfera, ma la maggior parte si formano come risultato di reazioni chimiche che coinvolgono i gas precursori (anidride solforosa, ossidi di azoto, ammoniaca e composti organici volatili). Gran parte delle particelle emesse direttamente derivano dalle attività umane, principalmente dalla combustione di combustibili fossili e biomasse. I gas precursori sono emessi dal traffico veicolare, dall'agricoltura, dall'industria e dal riscaldamento domestico.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %
Cittadella	96	10	91	35	33	53	59	75
Saragat	96	10	75	37	33	59	67	71
Bogolese	100	8	69	32	30	50	58	64
Lm-Pr-Paip	96	10	70	32	33	48	51	61
Malcantone	96	9	75	35	33	53	62	69
Paradigna	100	10	70	34	31	51	58	66

**Tabella 5:** PM2.5, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2019- 28/02/2019	media 01/01/2018- 28/02/2018
Cittadella	34	31
Saragat	36	28
Bogolese	31	26
Lm-Pr-Paip	31	25
Malcantone	33	26
Paradigna	33	26

**Tabella 6:** PM2.5, confronto con l'anno precedente.



**Figura 3:** Concentrazioni giornaliere di PM2.5.

## Biossido di azoto

Il biossido di azoto ( $NO_2$ ) è un gas reattivo, di colore bruno e di odore acre e pungente. L'esposizione a breve termine all' $NO_2$  può causare diminuzione della funzionalità polmonare, specie nei gruppi più sensibili della popolazione, mentre l'esposizione a lungo termine può causare effetti più gravi come un aumento della suscettibilità alle infezioni respiratorie. Inoltre determina effetti negativi sugli ecosistemi, contribuendo all'acidificazione e all'eutrofizzazione. È precursore dell'ozono, del PM10 e del PM2,5.

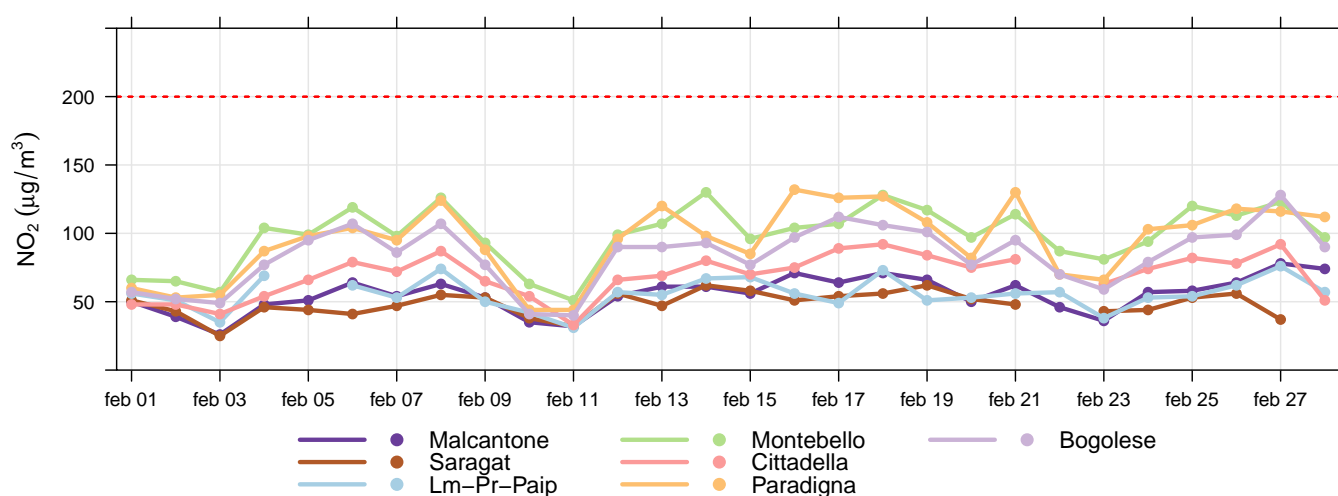
Le maggiori sorgenti di  $NO_2$  sono i processi di combustione ad alta temperatura (come quelli che avvengono nei motori delle automobili – specie diesel – o nelle centrali termoelettriche).

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Cittadella	100	< 12	92	37	35	58	68	76	0
Montebello	100	14	130	51	48	81	96	113	0
Saragat	97	< 12	62	27	26	44	48	55	0
Bogolese	100	< 12	128	41	38	74	87	99	0
Lm-Pr-Paip	96	< 12	76	31	28	52	57	65	0
Malcantone	100	< 12	78	28	25	49	56	62	0
Paradigna	99	< 12	132	46	41	79	98	108	0

**Tabella 7:** Biossido di azoto, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2019- 28/02/2019	media 01/01/2018- 28/02/2018
Cittadella	36	35
Montebello	51	50
Saragat	28	27
Bogolese	41	39
Lm-Pr-Paip	34	30
Malcantone	29	29
Paradigna	46	38

**Tabella 8:**  $NO_2$ , confronto con l'anno precedente.



**Figura 4:** Concentrazioni massime giornaliere di  $NO_2$ .

## Benzene

Il benzene ( $C_6H_6$ ) è una sostanza chimica liquida e incolore dal caratteristico odore aromatico pungente. L'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) classifica il benzene come sostanza cancerogena di classe I.

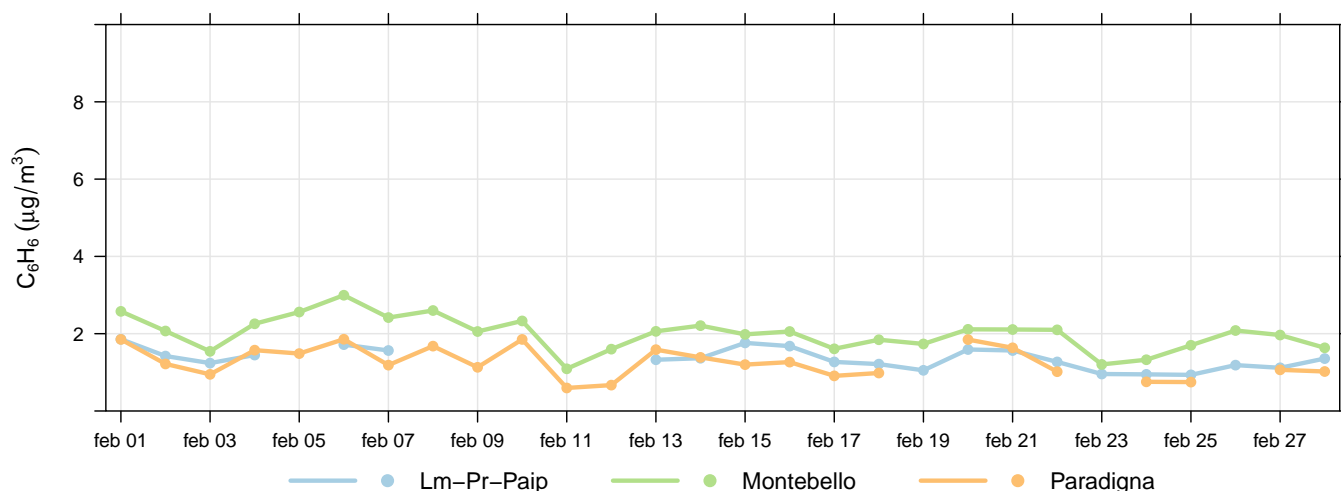
La maggior parte del benzene oggi prodotto (85%) trova impiego nell'industria chimica, per produrre plastiche, resine, detergenti, pesticidi, intermedi per l'industria farmaceutica, vernici, collanti, inchiostri e adesivi. Il benzene è inoltre contenuto nelle benzine.

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Montebello	100	< 0.5	7.4	2	1.7	3.6	4.4	5.8	0
Lm-Pr-Paip	81	< 0.5	3.6	1.4	1.3	2.1	2.3	2.6	0
Paradigna	93	< 0.5	8.2	1.2	1	2.1	2.6	3.9	0

**Tabella 9:** Benzene, statistiche del periodo.

stazione	media 01/01/2019- 28/02/2019	media 01/01/2018- 28/02/2018
Montebello	2.2	2.0
Lm-Pr-Paip	1.6	1.5
Paradigna	1.5	1.5

**Tabella 10:**  $C_6H_6$ , confronto con l'anno precedente.



**Figura 5:** Concentrazioni medie giornaliere di benzene.

## Biossido di zolfo

L'assenza di colore, l'odore acre e pungente e l'elevata reattività a contatto con l'acqua sono le caratteristiche principali degli ossidi di zolfo, genericamente indicati come SO<sub>x</sub>. Le emissioni di SO<sub>x</sub> derivano dalla combustione di materiali in cui sia presente zolfo quale contaminante (gasolio, nafta, carbone, legna) e dalle eruzioni vulcaniche.

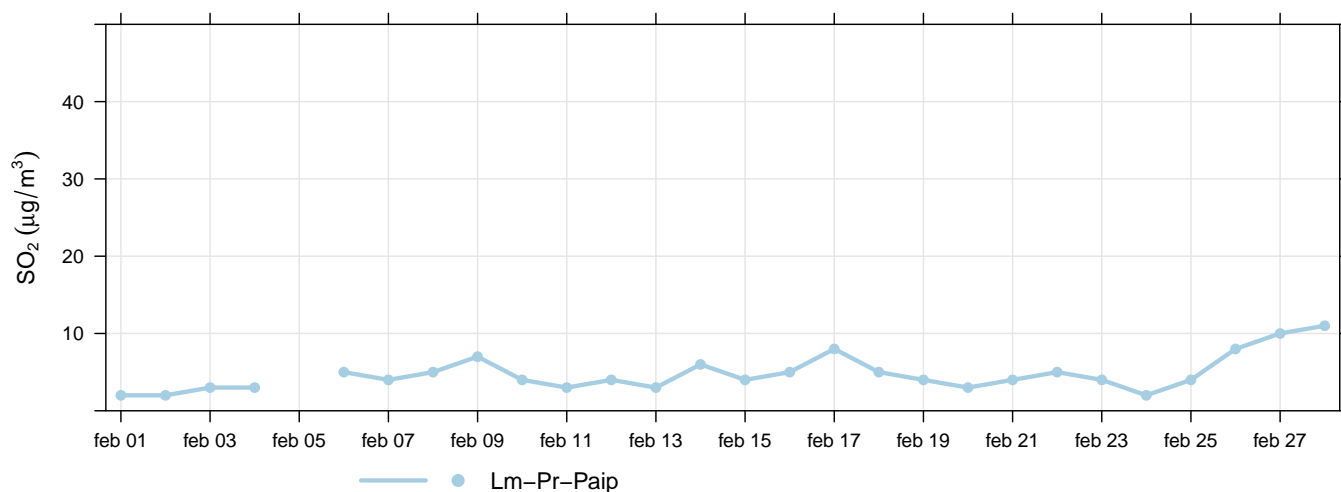
stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %	superamenti
Lm-Pr-Paip	96	< 14	< 14	< 14	< 14	< 14	< 14	< 14	0

**Tabella 11:** Biossido di zolfo, statistiche del periodo.

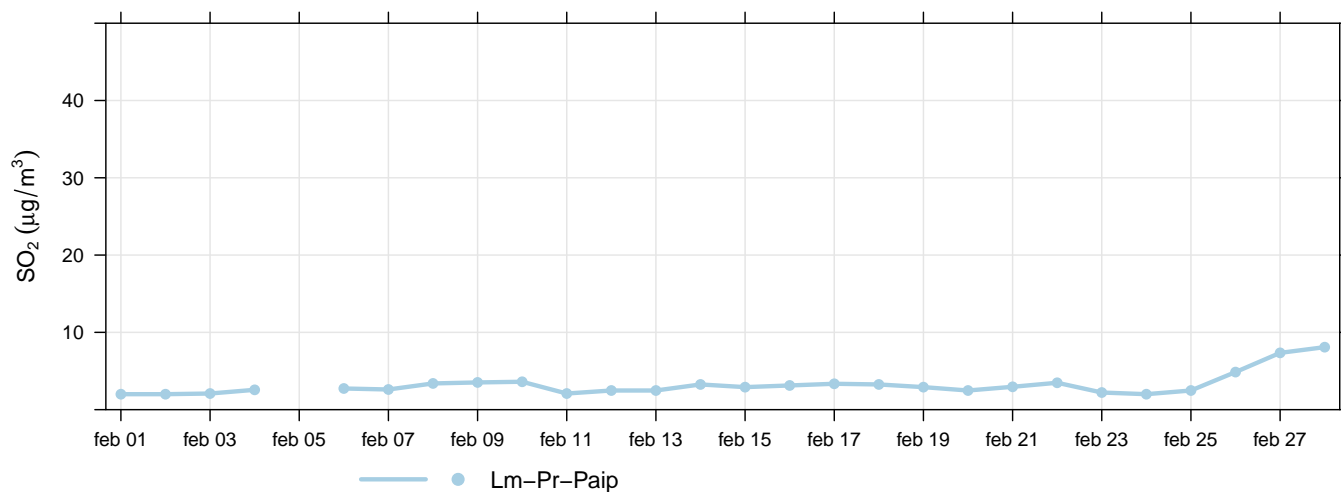
stazione	media 01/01/2019- 28/02/2019	media 01/01/2018- 28/02/2018
Lm-Pr-Paip	3	6

**Tabella 12:** SO<sub>2</sub>, confronto con l'anno precedente.





**Figura 6:** Concentrazioni massime giornaliere di biossido di zolfo.



**Figura 7:** Massimi medie giornaliere di biossido di zolfo.

## Hg

Il mercurio deriva dalle emissioni dei vulcani, dalla volatilizzazione del metallo dalla crosta terrestre e per una buona metà da fonti umane, come gli inceneritori di rifiuti urbani e dalle emissioni di alcune industrie.

Viene assorbito attraverso i polmoni per via inalatoria e si deposita all'interno delle cellule, in particolare nel sistema nervoso centrale e nel rene.

Per questo inquinante la normativa relativa alla qualità dell'aria non indica alcun limite. Come riferimento si possono considerare i valori di letteratura relativi a stazioni di tipo urbano/residenziale elaborati nella relazione tecnica "Piano di Monitoraggio della Qualità dell'Aria per la determinazione di microinquinanti organici ed inorganici nell'ambito della Valutazione di Rischio nel Sito di Interesse Nazionale del Comune di Brescia relativi all'estate 2007 ed all'inverno 2008".

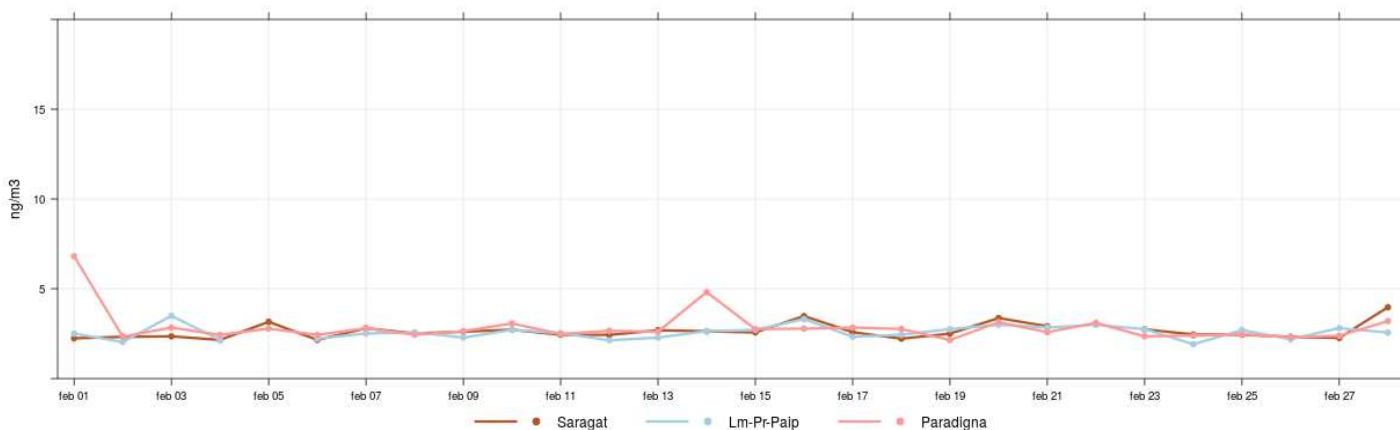
(<http://sito.comune.brescia.it/servizi/ambienteeverde/tutelaambiente/Pagine/piano-monitoraggio-qualit%C3%A0-aria.aspx>)

stazione	% dati validi	min	max	media	50° %	90° %	95° %	98° %
Laboratorio mobile	100%	1.3	3.5	2.0	1.9	2.4	2.5	2.7
Parma-Paradigna	99%	1.1	6.8	2.0	2.0	2.5	2.7	2.9
Colono-Saragat	97%	0.8	4.0	2.0	2.0	2.4	2.6	2.7

**Tabella 13:** Hg, statistiche del periodo.

stazione	Media 01/01/2019 - 28/02/2019	Media 01/01/2018 - 28/02/2018
Laboratorio mobile	1.9	1.8
Parma-Paradigna	2	2
Colono-Saragat	1.9	1.9

**Tabella 14:** Hg, confronto con l'anno precedente.



**Figura 8:** Hg, massimi giornalieri

## NH3

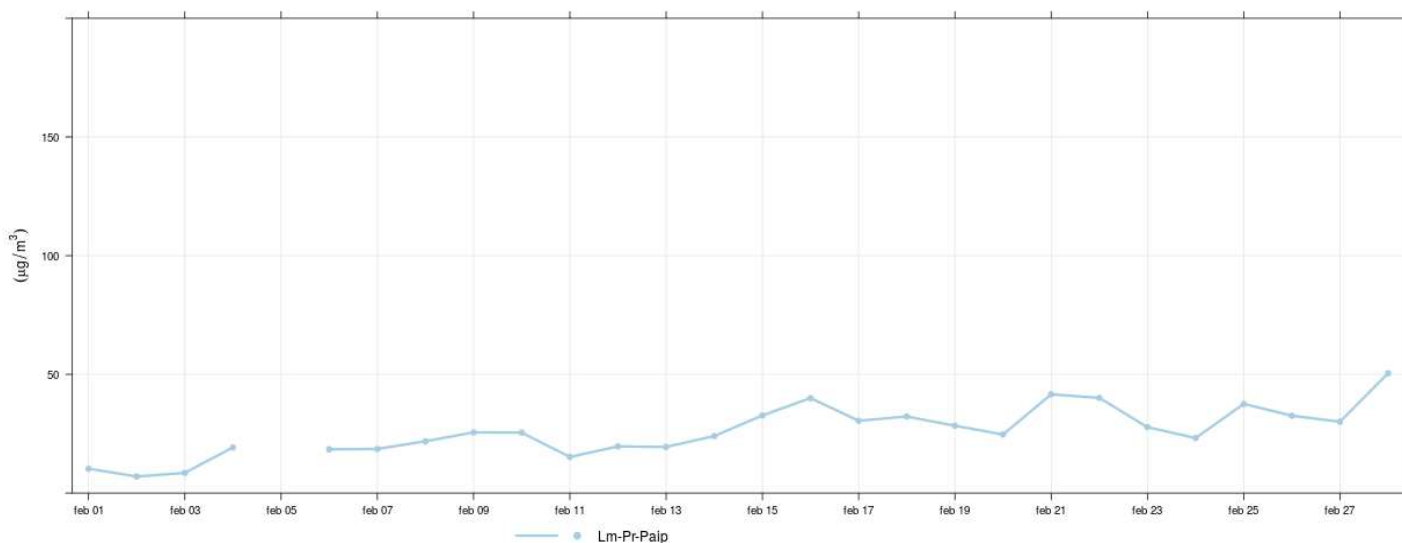
L'ammoniaca deriva da attività agricole (allevamenti zootecnici e fertilizzanti)e, in minor misura, traffico e attività industriali. Può provocare irritazione alle vie respiratorie, acidificazione ed eutrofizzazione dell'ambiente. Per questo inquinante la normativa relativa alla qualità dell'aria non indica alcun limite. Come riferimento si possono considerare i valori di letteratura indicati da Arpa Lombardia nel "progetto Parfil".

stazione	% dati validi	min	media	max	50°	90°	95°	98°
Laboratorio Mobile	100%	5	17	50	17	28	32	37

**Tabella 15:** *NH3, statistiche del periodo.*

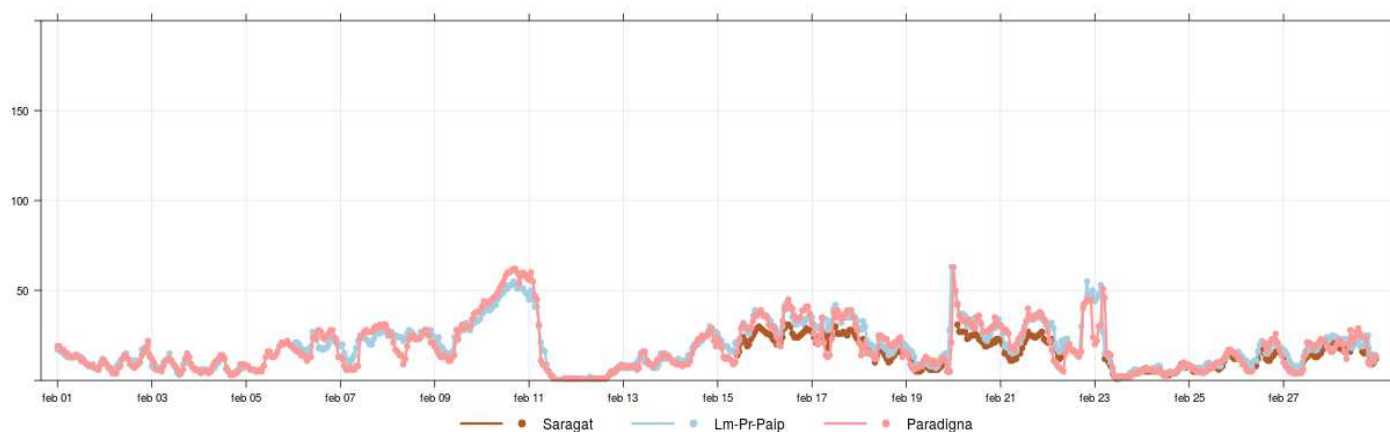
stazione	Media 01/01/2019 - 28/02/2019	Media 01/01/2018 - 28/02/2018
Laboratorio mobile	18	14

**Tabella 16:** *NH3, confronto con l'anno precedente.*

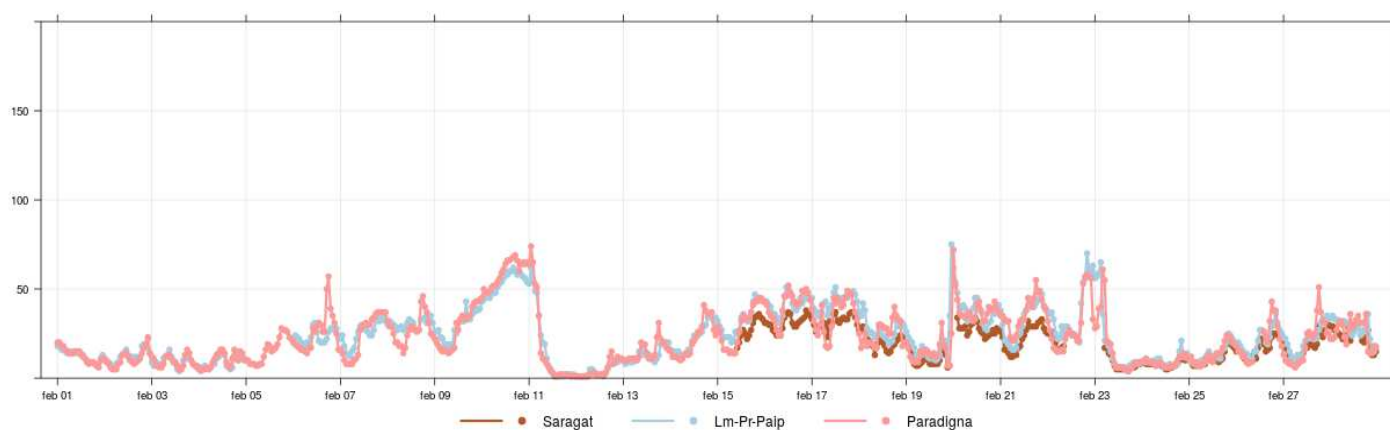


**Figura 9:** *NH3, massimi giornalieri.*

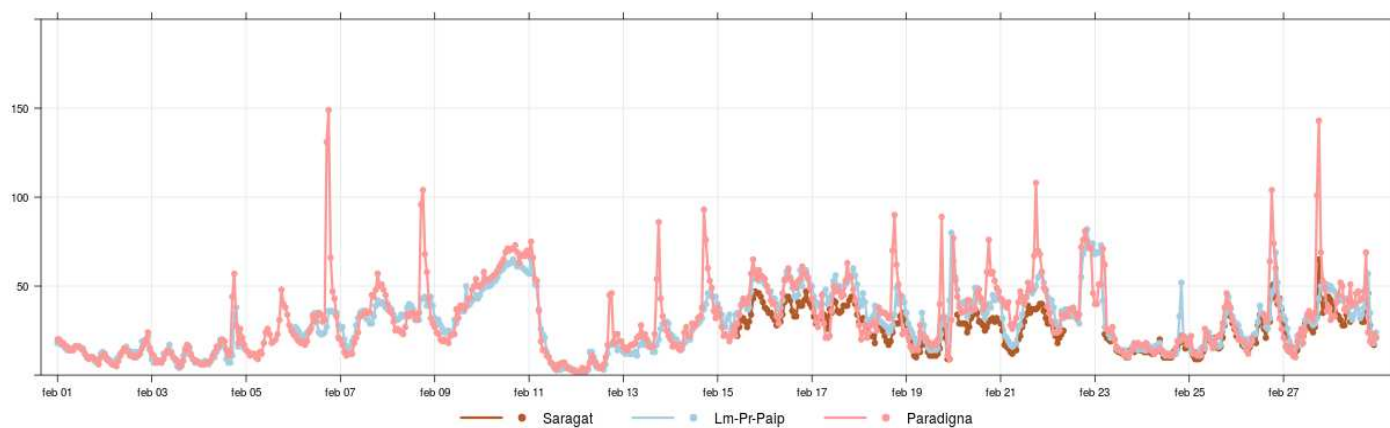
## PM1, PM2.5, PM10 – stime andamenti orari



**Figura 10:** PM1, andamento orario giornaliero.



**Figura 11:** PM2.5, andamento orario giornaliero.



**Figura 12:** PM10, andamento orario giornaliero.